

Comuni di Borgofranco d'Ivrea, Carema, Montalto Dora, Settimo Vittone (prog. 4222).

Lavori di realizzazione del collettore fognario intercomunale

(rif. APP_63/2016 – CIG 679841772E)

Scadenza presentazione offerte h. 12,00 del 17/01/2017

Termine ultimo richiesta chiarimenti 03/01/2017

Risposte ai quesiti di interesse generale

Aggiornamento al 11/01/2017

Quesito n. 1

Domanda: in merito alla gara per la realizzazione del collettore fognario intercomunale, e più precisamente relativa alla parte microtunneling, vogliamo chiedere la possibilità di offrire una soluzione di scavo alternativa, magari ipotizzando di utilizzare uno scudo direzionale aperto (avente diametro maggiore rispetto a quello da progetto) con all'interno una fresa puntuale che garantirebbe una più facile esecuzione dell'attraversamento. Questo soprattutto in considerazione della presenza di terreno avente una resistenza meccanica valutata da elevata a media che imporrebbe l'utilizzo di martelli demolitori o esplosivi come riportato nella relazione geotecnica – geologica (pag.19). Altro punto che ci porta a richiedere di modificare la tecnica di scavo e maggiorare il diametro è la lunghezza della tratta 140m con un diametro DN600 data la complicata esecuzione con macchine così piccole che hanno una limitata potenza disponibile di spinta su tratte così lunghe.

Risposta: Occorre attenersi agli atti di gara. Le tecniche di scavo citate sono modalità esecutive che potranno eventualmente essere valutate dalla Direzione dei Lavori nel corso dell'esecuzione dei lavori e nel caso eventualmente approvate.

Quesito n. 2

Domanda: il bando di gara al punto p) pag. 8/25 del Disciplinare di gara richiede il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del d.P.R. n.177/2011. Dall'analisi delle lavorazioni previste in appalto e con specifico riferimento alla descrizione dell'intervento riportata nella relazione generale, risulterebbe che le uniche attività da eseguire in ambienti confinati riguardino la posa di alcuni tratti di condotta mediante l'esecuzione di galleria con la tecnica del microtunneling e dello spingitubo. Tali attività sono tutte riconducibili alla categoria scorporabile OS35. Considerato ciò si richiede conferma che, in caso di A.T.I. verticale con impresa che interviene per la sola categoria OS35, il possesso dei requisiti previsti dall'art. art. 2 del d.P.R. n.177/2011 debbano essere posseduti e dichiarati dalla sola mandante che nello specifico eseguirà le lavorazioni di cui sopra.

Risposta: il requisito di cui all'art. 2 del d.P.R. n.177/2011 dovrà essere posseduto dal soggetto che eseguirà le attività in ambienti confinati.

Quesito n. 3

Domanda: si chiede di specificare in quale busta debba essere inserita la dichiarazione ex art. 53, comma 5, d.lgs. 50/2016.

Risposta: la busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 53, comma 5, d.lgs. 50/2006" potrà essere inserita indifferentemente all'interno della busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA o separatamente nel plico sigillato di tutta la documentazione di gara.

Quesito n. 4

Domanda: con riferimento all'Allegato B ed in relazione all'offerta tempi, si richiede se debbano essere riportati i giorni di riduzione offerti oppure i giorni totali di esecuzione.

Risposta: si devono indicare i giorni di riduzione.

Quesito n. 5

Domanda: si chiede conferma che il PassOE non debba essere allegato alla documentazione di gara.

Risposta: si conferma.

Quesito n. 6

Domanda: si richiede se i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 debbano rendere personalmente la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 oppure se sia sufficiente la compilazione da parte del Legale Rappresentante della parte III – lettera A del D.G.U.E.

Risposta: è sufficiente la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo D.G.U.E. da parte del Legale Rappresentante.

Quesito n. 7

Domanda: in riferimento alla categoria scorporabile OS35, classifica III bis, si chiede se è ammesso concorrere con RTI costituenda tra impresa munita di categoria OG6 classifica VIII (impresa capogruppo), e numero due imprese munite di categoria OS35 classifica II, dichiarando di subappaltare il 30% delle lavorazioni della categoria OS35, essendo opere specialistiche scorporabili e subappaltabili.

Risposta: si rimanda al punto 2.1.1.1 del disciplinare di gara e alla normativa vigente con particolare riguardo all'art. 92, commi 2 e 3 del DPR 207/2010 e si precisa inoltre che non rientra nei compiti della Stazione Appaltante dare seguito a quesiti di carattere consultivo e strettamente personalizzato.

Quesito n. 8

Domanda: trattandosi di un ATI verticale l'Impresa CAPOGRUPPO MANDATARIA può beneficiare della maggiorazione del 20% prevista dall'art. 61 comma 2 DPR 207/2010 riferita al requisito minimo del 40% dell'importo a base d'asta come iscrizione SOA in OG6 (cioè noi possediamo la classifica III-BIS)?

Risposta: non rientra nei compiti della Stazione Appaltante dare seguito a quesiti di carattere consultivo e strettamente personalizzato.

Quesito n. 9

Domanda: in riferimento al subappalto, essendo uno degli elementi di attribuzione del punteggio, è lecito dichiararlo nella parte della documentazione amministrativa, così come richiesto al seguente punto del disciplinare?

"2.1.1.5.2 Il concorrente dovrà esplicitamente dichiarare: q) quali parti del lavoro sia eventualmente intenzionato a subappaltare, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente Disciplinare (DGUE – parte II – D – Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento)."

Risposta: l'art. 105, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, perché la Stazione Appaltante possa autorizzare l'affidamento in subappalto prevede che i soggetti affidatari *"all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo"* e il Documento di Gara Unico Europeo, approvato con Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18/07/2016 n. 3, richiede a tale fine tali informazioni nella parte II – D. L'intenzione di subappaltare, evidenziata nel DGUE, costituisce una facoltà per i partecipanti alla gara e consente alla Stazione Appaltante di verificare il possesso dei requisiti prescritti.

Nell'Offerta Tecnica, il Concorrente potrà indicare una quota di lavori che intende subappaltare, (comprensiva delle attività che si intendono svolgere avvalendosi di contratti di nolo a caldo e dei contratti di nolo a freddo di mezzi e attrezzature, qualora siano, in qualsiasi modo, collegati a contratti di distacco di personale, ex D.lgs. 276/2003, in quanto in tale ipotesi i noli a freddo sono considerati a tutti gli effetti subappalto) anche diversa (purché non superiore) da quella indicata nel Documento di Gara Unico Europeo.

Quesito n. 10

Domanda: in merito alla gara in oggetto, con la presente richiediamo la possibilità di avere in generale il progetto in formato editabile, avremmo un maggiore interesse per il computo metrico estimativo.

Risposta: le versioni modificabili dei files degli elaborati grafici in formato editabile, sono disponibili previa prenotazione dei files di interesse all'indirizzo ufficio.appalti@smatorino.it e al pagamento della somma di Euro 50,00 caduno seguendo le istruzioni reperibili collegandosi al seguente indirizzo internet: <https://smat-web.smatorino.it/docprogettigare.nsf>.